

**Oggetto:** Indicazioni applicative su criteri e modalità per l'ammissione dei bambini ai nidi comunali e convenzionati dell'Istituzione SCUOLE e NIDI d'infanzia del Comune di Reggio Emilia per l'anno scolastico 2009/2010.

## IL COMMENTO DELLA LEGA NORD REGGIO EMILIA

### IL DIRETTORE

Premesso:

- Che in data 1/12/2003 con delibera n. 4 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione approvava il proprio "Piano programma 2004" che relativamente al punto: "RETTE e CRITERI DI ACCESSO", recependo gli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio comunale con delibera n. 18566/114 del 26/09/2003, confermava gli orientamenti dei criteri già utilizzati negli anni precedenti per ordinare le priorità nell'accesso ai servizi;
- Che con delibera n. 1 del 19/01/2009 il C.d.A. approvava il proprio "Bilancio e piano programma 2009" che non apportava modifiche ai criteri attualmente in uso;

Sentito il parere del "gruppo di lavoro" sui criteri, formato da rappresentanti dei Consigli Infanzia Città (genitori, educatori, e insegnanti), che come ogni anno si è riunito e ha segnalato:

In pratica, i criteri attuali (profondamente iniqui, eccessivamente prolissi e troppo "discrezionali) sono gli stessi da 5 anni.

- La sostanziale positività dei criteri in essere;
- l'opportunità di mantenere forme di controllo più ampie sulle domande di iscrizione, attivando la procedura già durante la raccolta;
- l'opportunità di consentire la modifica delle scelte dei nidi solo entro il termine di scadenza delle iscrizioni;
- l'opportunità di mettere in atto forme di tutela nei confronti di categorie lavorative deboli o in difficoltà (quali lavoratori in mobilità e neo mamme con contratti a termine chiusi prima della nascita del bambino);

### DETERMINA

- di confermare i criteri utilizzati per l'anno scolastico 2008/09 anche per l'anno scolastico 2009/10 (riportati al punto A)
- di confermare sostanzialmente le modalità operative (illustrate al punto B), aggiornando il calendario delle operazioni ed integrando le modalità di controllo, come indicato al punto B;
- di confermare sostanzialmente le indicazioni applicative per l'attribuzione dei punteggi (riportate al successivo punto C);
- di confermare le disposizioni previste nella delibera di G.C. 60/7 del 21/10/2000 in materia di privacy e semplificazione amministrativa (per quanto riguarda il modulo della domanda e le procedure di controllo di quanto autodichiarato), con i successivi adeguamenti, a seguito di modifiche normative ("Approvazione del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari" - delib. Cons. Com. 10-7-2006 n° 24154/158);

- di confermare le modalità di richiesta di Ingresso Anticipato e Tempo Lungo attualmente in essere e precisamente:
  - per l'ingresso anticipato la domanda viene presentata direttamente presso il nido di frequenza e valutata dal Consiglio Infanzia Città.
  - per il tempo lungo la domanda viene presentata direttamente presso il nido di frequenza, valutata dal Consiglio Infanzia Città che esprime un parere e sottoposta alla Direzione dell'Istituzione che assume la decisione sull'assegnazione del servizio.

**A - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER L'ACCESSO AI NIDI D'INFANZIA Anno Scolastico 2008/2009**

<b>Punteggio principale</b>	<b>PUNTI</b>
A1) BAMBINO DIVERSAMENTE ABILE	fino al MASSIMO
A2) <u>NUCLEO FAMILIARE IN GRAVI DIFFICOLTA' NEI SUOI COMPITI DI ASSISTENZA ED EDUCAZIONE:</u>	
1. nucleo incompleto in cui manchi effettivamente la figura paterna o materna (esempio: decesso, <b>carcerazione .....</b> )	<b>MASSIMO</b>
2. casi di infermità gravissima dei genitori	MASSIMO
B) <u>NUCLEO FAMILIARE IN CUI SIA DOCUMENTABILE LA MANCANZA DI UN GENITORE</u> per separazione legale, divorzio, mancato riconoscimento del figlio	14 – 18
C) <u>LAVORO O STUDIO ANNUO DELLA MADRE:</u>	
1 - da 15 a 18 ore settimanali	8
da 19 a 23 ore settimanali	9
da 24 a 28 ore settimanali	10
da 29 a 32 ore settimanali	11
da 33 a 36 ore settimanali	13
da 37 ore settimanali e oltre	14
2 - a domicilio o collaborante/coadiuvante con il coniuge	fino a 12
3 - lavori parziali o lavori occasionali	da 3 a 9
4 - studente (non sommabile al lavoro)	fino a 8
5 - contratto di lavoro full-time,	0,5
pendolarismo quotidiano (oltre i comuni confinanti con il comune di Reggio Emilia),	0,5
reperibilità almeno quindicinale,	0,5
turni di lavoro sulle 24 ore,	0,5
lavoratore/studente	0,5
attribuzioni di attività aggiuntive per gli insegnanti	0,5
ulteriore attività (documentabile fiscalmente)	0,5
D) <u>LAVORO O STUDIO DEL PADRE</u> uguale al punto C:	
E) <u>ALTRI FIGLI</u>	
1) gravidanza	3
2) fratelli nati 2009-2008-2007 non scolarizzati	5
3) fratelli nati 2008-2007 scolarizzati	4
4) fratelli nati nel 2006-2005-2004-2003-2002	3
5) fratelli nati dal 2001 al 1995	2
6) fratelli nati dal 1994 al 1991	1
7) fratelli maggiorenni non occupati	0,5
F) <u>PUNTEGGIO VALIDO SOLO PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA:</u>	
<u>BAMBINO FREQUENTANTE:</u>	
▪ Nidi comunali o convenzionati con enti locali in comune	2

**IL FIGLIO DEL CARCERATO (PER IMPUTAZIONI GRAVI) GODE DEL MASSIMO PUNTEGGIO.**

Nessuno vuole che le colpe dei padri ricada sui figli, ma sarebbe già molto generoso, concedere 14 punti come se il "carcerato" fosse una normale brava persona che lavora.

▪ Nidi comunali o convenzionati con enti locali fuori comune ed Oasi BAMBINO NON FREQUENTANTE ma ancora in lista d'attesa per il nido	1 0,5
G) <u>PARTICOLARI ED ECCEZIONALI CONDIZIONI DEL NUCLEO</u> - relative a salute, adozione, lavoro, abitazione, rete parentale, disagio sociale - relative a situazioni di precarietà socio-economica	fino a 14 fino a 10

**Punteggio secondario: RETE PARENTALE DEI NONNI PUNTI**

Determina l'ordine delle domande in caso di parità del punteggio principale

A) <u>NONNO/A IMPOSSIBILITATO/A</u> ▪ Residente a Reggio Emilia o nei comuni confinanti ma in stato di permanente bisogno di assistenza ▪ Residente fuori Italia ▪ Deceduto	12 11 11
B) <u>NONNO/A NON DISPONIBILE</u> A causa residenza oltre i comuni confinanti con Reggio Emilia  Se residente a Reggio Emilia o nei comuni confinanti - con età pari o superiore ai 75 anni compiuti al 31/12/2008 (fino al 1933) - con età pari o superiore ai 67 anni compiuti al 31/12/2008 (fino al 1941) - con età inferiore ai 67 anni ma: con invalidità civile pari o superiore ai 2/3, con lavoro di oltre 20 ore settimanali,	10  10 9 9 9
C) <u>NONNO/A PARZIALMENTE DISPONIBILE</u> Con età inferiore ai 67 anni, residente a Reggio Emilia o nei comuni confinanti - con invalidità civile dal 50 al 66%, - con lavoro fino a 20 ore settimanali	6 6
D) <u>NONNO/A PRESENTE E NON IMPOSSIBILITATO/A</u> Con età inferiore ai 67 anni: - residente nei comuni confinanti con Reggio Emilia - residente nel comune di Reggio Emilia	5 2
E) <u>NONNO/A PRESENTE E NON IMPOSSIBILITATO/A</u> Con età inferiore ai 67 anni e coabitante o abitante nello stesso stabile	0

Ad ulteriore parità di punteggio l'ordine della graduatoria verrà determinato sulla base del numero dei figli e della minore età del bambino per cui si fa la domanda (apponendo dei decimali al punteggio secondario).

**B - MODALITA' DI RACCOLTA DELLE DOMANDE e PROCEDURE DI AMMISSIONE PER I NIDI DELL'INFANZIA COMUNALI E CONVENZIONATI**

- 1) Le domande di iscrizione per l'ammissione ai nidi d'infanzia si raccolgono dal 16 marzo 2009 al 18 aprile 2009 per i bambini nati fino al 18 aprile 2009. Possono presentare domanda fino al 31/5/2009 solo i bambini nati dal 19 aprile al 31 maggio 2009.
- 2) I punteggi assegnati per l'ammissione sono pubblicati il 30 maggio 2009. In tale graduatoria, al fine di consentire la stesura della graduatoria stessa entro i tempi stabiliti, non compariranno le domande pervenute a partire dal 25/05/2009 per le quali si provvederà ad attribuire e comunicare il punteggio alla famiglia direttamente al momento dell'iscrizione.
- 3) Gli utenti hanno una settimana dalla pubblicazione dei punteggi per inoltrare richieste di riesame o aggiornare, documentando, la propria situazione (fino al 6 giugno anche per i bambini nati dal 19 aprile al 31 maggio).

AVERE I NONNI FUORI REGIONE, O AVERLI ALL'ESTERO, CAMBIA OGGETTIVAMENTE POCO.

E' inoltre eccessivamente complesso ed inutile la creazione di un punteggio secondario, utile solo in caso di "pareggio".

**LA LEGA NORD PROPONE L'ABOLIZIONE DEL PUNTEGGIO SECONDARIO.**

A parità di punteggio si dia la precedenza al bambino più piccolo o altro criterio non discrezionale.

**ATTENZIONE:**

**I NONNI ALL'ESTERO NON INCIDONO SOLO SUL PUNTEGGIO SECONDARIO COME TUTTI CREDEVANO.**

**SE LEGGETE ATTENTAMENTE LE PAGINE SUCCESSIVE, SCOPRIRETE CHE FANNO PRENDERE UN PUNTO AGGIUNTIVO (SPESSO DETERMINANTE) NEL PUNTEGGIO PRIMARIO.**

- 4) Le graduatorie definitive con l'assegnazione dei nidi sono pubblicate il **20 giugno 2009**.
- 5) I ritiri delle famiglie che intendono rinunciare al nido assegnato, dovranno pervenire in forma scritta all'Ufficio Iscrizioni entro e non oltre la data del **4 luglio 2009**.
- 6) I posti resisi liberi a seguito delle rinunce di cui al punto precedente saranno immediatamente assegnati alle famiglie in lista d'attesa (in ordine di punteggio, secondo l'età dei bambini e l'ordine delle preferenze); l'elenco dei nuovi assegnatari sarà esposto presso l'ufficio iscrizioni l' **11 luglio 2009**. I posti che si libereranno a fronte di ulteriori rinunce pervenute dopo l' 11 luglio saranno assegnati con le stesse modalità delle precedenti, il **25 agosto 2009**; l'elenco sarà esposto presso l'ufficio;
- 7) Alla Direzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia è riservata:
- la facoltà di garantire una equilibrata distribuzione dei bambini nelle sezioni al fine di evitare eccessive concentrazioni di casistiche particolari;
  - la facoltà di assegnare il posto in caso di richieste o segnalazioni pervenute oltre i termini relative a situazioni gravissime (es. bambini diversamente abili).
- 8) In caso l'eventuale rinuncia al posto pervenga prima dell'apertura del servizio (01/09/2009) ma oltre i termini previsti (04/07/2009 per la prima assegnazione, 18/08/2009 per la seconda assegnazione, 5/09/2009 per la terza assegnazione) l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia richiederà il pagamento di una somma di euro 61,00 a titolo di recupero spese di segreteria, come segnalato e sottoscritto dalle famiglie nella domanda di iscrizione. La fattura verrà emessa per tutti coloro che risulteranno iscritti alle seguenti date: 6 luglio per le famiglie assegnatarie dal 20 giugno; 19 agosto per le famiglie assegnatarie dal 11 luglio e alle famiglie di bambini già frequentanti (sia di nido che di scuola dell'infanzia); 7 settembre per le famiglie assegnatarie dal 25 agosto.
- 9) Le famiglie dovranno presentare l'attestazione Isee con i redditi relativi all'anno 2008 entro il 15 settembre ai fini della collocazione in fasce agevolate.  
In assenza di presentazione di tale attestazione le famiglie saranno collocate d'ufficio nella fascia massima di retta.  
Nel caso l'attestazione pervenisse successivamente le agevolazioni (se dovute) decorreranno dal mese di presentazione.  
Precisato che la normativa relativa all' ISEE (D. lg. 109/98, modif. dal D. lgs. 130/2000, DPCM 221/99 e DPCM 242/01) consente agli enti erogatori dei servizi alcuni ambiti di discrezionalità per un'applicazione dello strumento più consona alle specificità dei singoli servizi (in particolare si fa riferimento alla possibilità, per i servizi dell'individuazione di ulteriori criteri), si ritiene di confermare, in coerenza con le disposizioni di legge e con le specificità del servizio di nido, le modalità di applicazione già definite con delibera G.C. 9/4/2001 n. 7378/84 e n. 12895/179 del 30/06/2003 e riportate al successivo punto B del presente atto.  
Si fa inoltre riferimento alla delibera n. 4 del 09/02/2009 del Consiglio di amministrazione per la determinazione della rette di famiglie con difficoltà lavorativa.

## C – INDICAZIONI APPLICATIVE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Le seguenti indicazioni sono fornite sulla base dei provvedimenti già citati e a seguito di una prassi consolidatasi fin da quando le selezioni non si effettuavano centralmente, ma in ogni singola scuola e singolo nido.

### PUNTEGGIO PRINCIPALE

#### A. **BAMBINO DIVERSAMENTE ABILE**

E' garantito il diritto di frequenza sulla base di una certificazione presentata dalla famiglia. La scelta dell'istituzione dove inserire i singoli bambini è subordinata ad un esame congiunto della situazione del bambino, della situazione scolastica generale e delle migliori effettive opportunità riabilitative da parte del Servizio Infanzia e del Servizio Sociale Minori del Comune di Reggio Emilia, in accordo con le famiglie.

Durante la raccolta delle domande l'Ufficio controlla la presenza di certificati riguardanti il bambino o di note esplicative sulla salute del bambino apposte sulla domanda.

Al termine della raccolta le famiglie vengono convocate, assieme al loro figlio, ad un colloquio con la psicologa del Servizio Infanzia che si occupa di tali inserimenti.

Se non si rileva la presenza di handicap, eventuali note o certificazioni mediche, potranno essere valutate al punto G.

Nella stesura della graduatoria sarà utilizzato un punteggio numerico tale da consentire alla famiglia l'ammissione. Lo stesso procedimento viene applicato ai successivi punti A2/1 e A2/2

## **A2 NUCLEO FAMILIARE IN GRAVI DIFFICOLTA'**

Valutazione decisamente puntata sulle condizioni del bambino, tesa ad accertare i suoi possibili gravi rischi rispetto ai basilari diritti di crescita fisica e psicologica in un clima di inadeguata protezione e sicurezza e di carente stimolazione culturale.

**A2.1** Si riferisce alle situazioni di effettiva mancanza di un genitore perché deceduto o in situazione di carcerazione per gravi imputazioni o per periodi prolungati.

**A2.2** Si riferisce, ad esempio, all'emergere di tossicodipendenze o di malattie mentali o fisiche gravissime e irreversibili. In queste situazioni, salvo che per le malattie fisiche, data la difficoltà di accertare le condizioni attraverso certificati medici, si prevede di interpellare gli assistenti sociali delle Circoscrizioni.

## **B NUCLEO FAMILIARE IN CUI MANCHI UN GENITORE**

Possono essere ricompresi in questa categoria i soli casi in cui la responsabilità per l'assistenza e la cura che quotidianamente devono essere garantite al bambino grava solo ed in maniera esclusiva su uno dei genitori, (ad esempio per **la carcerazione di uno dei genitori per reati minori** o per brevi periodi). Non possono essere compresi in questo punto i casi di convivenza dei genitori senza matrimonio (anche se sullo stato di famiglia viene certificata la presenza di un solo genitore).

Da un minimo di 14 punti attribuibile al genitore effettivamente solo, ma in condizioni socio-culturali ed economiche normali, magari convivente con i nonni (in questi casi non si può parlare di "grave rischio rispetto ai basilari diritti di crescita fisica e psicologica...") a un massimo di 18 punti, quando le condizioni di solitudine effettiva siano sofferte come deprivazione o si sia in presenza di condizioni socio-culturali ed economiche precarie.

L'applicazione di questo punteggio è limitata ai soli casi di sicura documentazione (separazione o divorzio).

**Situazioni di difficile interpretazione (genitori non sposati, ma nemmeno conviventi)** vengono ricomprese nel punto G "Particolari ed eccezionali condizioni socio culturali del nucleo, con il riconoscimento del punteggio (da 14 a 18 punti) nei soli casi in cui la situazione comporti difficoltà nei compiti di crescita dei figli, e con un ampliamento del punteggio fino a 18 punti limitatamente a quei casi di rischio grave rispetto a basilari diritti di crescita fisica e psicologica.

**L'onere di documentare queste situazioni è a carico ai genitori.**

## **C. LAVORO O STUDIO DELLA MADRE**

### **D. LAVORO O STUDIO DEL PADRE**

Nel caso di nuclei familiari ricostituiti si fa riferimento al nuovo nucleo e quindi al/alla convivente del genitore affidatario.

Non vengono tenuti in considerazione i certificati di "promessa di assunzione".

**C/D.1** Il primo punto comprende tutte le possibili scansioni orarie dell'impegno lavorativo fino al massimo contrattuale attualmente in vigore (40 ore settimanali) anche con nuove modalità di somministrazione.

Possono concorrere alle 40 ore anche più contratti part-time (sia lavoro autonomo che dipendente).

Per nessun motivo vengono valutate prestazioni lavorative eccedenti (straordinari, trasferte, formazione ....) o situazioni particolari diverse da quelle ricomprese al successivo punto C/D.5.

Per quanto riguarda l'impegno degli insegnanti statali con cattedra piena, a norma dell'art. 26 del CCNL in vigore, alle ore di insegnamento frontali (18 nella scuola media inferiore e superiore, 22 nelle scuole elementari, 25 nella scuola dell'infanzia) e alle attività funzionali alla prestazione di insegnamento

saranno attribuiti

**punti 10,5**

## **QUI INIZIA IL VALZER DELLA DISCREZIONALITA':**

L'attenzione del Comune di Reggio per i "carcerati" si spinge oltre...

**SI DISTINGUE E SI COGITA SUL CARCERE PER "REATI MINORI".**

NON VENGONO INVECE FORNITE INTERPRETAZIONI UNIVOCHE PER UN

CASO PURTROPPO SEMPRE PIU' FREQUENTE, LE COPPIE SEPARATE MA MAI SPOSATE.

AD UNA MAMMA IN QUESTA SITUAZIONE 14 PUNTI, AD ALTRA MAMMA 6 PUNTI PER LA RESIDENZA IN ALTRO PAESE EUROPEO DELL'EX-COMPAGNO.

Nel caso di cattedra part-time si procederà ad attribuire un punteggio in proporzione.

**C/D.2** Lavoro a domicilio: oltre alle tradizionali e un po' desuete forme di lavoro a domicilio (confezione di maglie, borsette, fiori...) possono essere comprese in questo punto alcune nuove figure di lavoratori autonomi (es: collaborazioni coordinate e continuative, libere professioni, ...) che svolgono l'attività prevalentemente presso la propria residenza.

Lavoro col coniuge (o madre/padre del bambino per cui si fa domanda): in qualità di coadiuvante nell'impresa familiare o associato d'impresa o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o di progetto. Pur trattandosi di lavoro svolto fuori dalla residenza si ritiene che la flessibilità nelle modalità organizzative della famiglia siano assimilabili a quelle del lavoro al proprio domicilio.

In entrambi i casi il punteggio va attribuito in maniera proporzionale all'impegno lavorativo dichiarato con un massimo di 10 punti per il lavoro esclusivamente al domicilio e 12 per quello prevalentemente a domicilio o con il partner.

**C/D.3** Per lavori parziali si intendono quelli che impegnano solo saltuariamente o per poche ore nel corso della settimana (ad esempio: 20-23 ore su 3 giorni, oppure 10-12 ore distribuite in 5 giorni). Per lavori occasionali si intendono quelli che impegnano periodicamente nel corso dell'anno (esempio: supplenze brevi, lavori stagionali, ecc.) sia per un periodo continuativo che per periodi spezzati. Se i contratti non sono in essere al momento della presentazione della domanda devono poter essere certificati per almeno i due anni precedenti la presentazione. Da un minimo di 3 punti per 3 mesi nel corso dell'anno a un massimo di 9 punti per 11 mesi nel corso dell'anno con facoltà di stabilire la misura in proporzione alla durata e all'impegno orario lavorativo. Agli impegni lavorativi ricompresi in questo punto non sono applicabili le maggiorazioni di cui al punto C/D.5.

LAVORATORI INTERMITTENTI, INTERINALI, PRECARI, A TEMPO DETERMINATO, ecc. ecc.  
(sia subordinati che parasubordinati)

Nel caso in cui il contratto di lavoro (di durata pluriennale) sia in scadenza dopo la data dei ricorsi sarà valutato secondo l'impegno orario come facente parte del punto **C/D.1**.

Nel caso in cui da almeno un anno risultino stipulati, con soluzione di continuità (salvo il mese di agosto), vari contratti di lavoro a tempo determinato e quello attualmente in corso abbia scadenza dopo la data dei ricorsi, sarà possibile valutare il lavoro, secondo l'impegno orario, come facente parte del punto **C/D.1**

Per quanto riguarda le supplenze annuali vengono considerate facenti parte del punto **C/D 1**.

Nel caso in cui un lavoratore risulti in mobilità (secondo legge 223/91), purchè in scadenza dopo la data dei ricorsi, sarà possibile l'attribuzione del punteggio come facente parte del punto **C/D.1**. Nel caso di lavoratori in mobilità non verranno attribuiti i punteggi relativi a pendolarismo, turni, reperibilità e lo 0,5 per lavoro full-time.

Nel caso il contratto a termine di una lavoratrice cessi prima della nascita del figlio, sarà possibile considerare un'estensione lavorativa pari al periodo di astensione obbligatoria per maternità.

**C/D.4** Il massimo del punteggio (8) è per i genitori che frequentano corsi di durata annuale con obbligo di frequenza. Non sarà possibile attribuire un punteggio a corsi di durata inferiore ai 3 mesi. Per altri corsi di impegno o durata diversa verrà assegnato un punteggio in proporzione. Questo punteggio non può essere sommato al punteggio dell'attività lavorativa primaria. All'interno di questa voce vengono ricomprese anche tutte le forme di tirocinio e di praticantato non retribuite.

#### **C/D. 5**

Nel caso di lavoratori **dipendenti** con unico contratto annuo full-time è prevista l'attribuzione aggiuntiva di **punti 0,5** ad eccezione dei lavoratori di aziende private in cui per accordi aziendali l'orario effettivo sia inferiore alle 37 ore.

**QUESTA SEZIONE E' ECCESSIVAMENTE PROLISSA E MACCHINOSA.**  
RICORDIAMO AI CITTADINI CHE PIU' I CRITERI SONO MINUZIOSI E  
COMPLICATI, PIU' SI PRESTANO AD ERRORI ED A SCARSA POSSIBILITA' DI  
CONTROLLO DA PARTE DEL CITTADINO.

#### **ATTENZIONE, LEGGETE BENE:**

QUESTA FRASE SIGNIFICA CHE

UN LAVORATORE DEL COMUNE A 36 ORE HA DIRITTO A 13,5 PUNTI

UN LAVORATORE PRIVATO A 36 ORE HA DIRITTO A SOLI 13 PUNTI

UN DIPENDENTE a 37 ore ha 14,5 punti

UN ARTIGIANO ha 14 punti

Tutto ciò è profondamente iniquo e scorretto nei confronti dei dipendenti di aziende private e dei lavoratori autonomi.

COME CE LO SPIEGANO ?

Nel caso di lavoratori non parziali o occasionali (o studenti con obbligo di frequenza) che debbano raggiungere **quotidianamente** a orari pre-fissati una sede di lavoro o una scuola posta oltre i comuni confinanti con quello di Reggio Emilia  
è prevista l'attribuzione aggiuntiva di **punti 0,5**

Nel caso il contratto di lavoro annuo (part-time o full-time) preveda:  
l'espletamento di turni di reperibilità con periodicità almeno quindicinale  
è prevista l'attribuzione aggiuntiva di **punti 0,5**

Nel caso il contratto di lavoro annuo (part-time o full-time) preveda:  
- una articolazione oraria con turnazioni sulle 24 ore alternate  
- prestazioni ordinariamente e prevalentemente nella fascia dalle 20,00 alle 6,00  
è prevista l'attribuzione aggiuntiva di **punti 0,5**

Nel caso di lavoratori non parziali o occasionali che frequentino anche corsi di studio di durata annuale  
è prevista l'attribuzione aggiuntiva di **punti 0,5**

Nel caso di insegnanti statali cui siano state assegnate attività aggiuntive (art. 28 CCNL)  
è prevista l'attribuzione aggiuntiva di **punti 0,5**

Nel caso a lavori full-time con impegno contrattuale settimanale inferiore alle 37 ore si affianchino seconde attività (fiscalmente documentabili ed esercitate in modo continuativo)  
è prevista l'attribuzione aggiuntiva di **punti 0,5**

Nel caso di disoccupazione della madre in cui lo stato di disoccupazione sia riconducibile al periodo compreso tra l'inizio della gravidanza e la data di richiesta di iscrizione al nido (oltre al riconoscimento della situazione di precarietà socio-economica se dovuta), facendo riferimento all'interruzione di rapporti di lavoro regolari o chiusura di prestazioni di lavoro autonomo di cui sia possibile produrre documentazione e alla data di nascita del bambino  
è prevista l'attribuzione aggiuntiva di **punti 0,5**

Solo in casi particolarmente motivati sarà possibile riconoscere 0,5 punti alternativamente al padre o a entrambi i genitori.

In nessun caso potranno essere valutate altre attività supplementari (volontariato, attività non retribuite a diverso titolo esercitate, etc...).

Questi punteggi non sono cumulabili con quelli attribuiti al riconoscimento del disagio da lavoro inteso come assenze eccezionali da casa (vedi successivo punto G).

## **E. ALTRI FIGLI**

**E.1** L'assegnazione di 3 punti è motivata dal fatto che la madre in gravidanza gode di consistenti periodi di riposo concessi per legge. Tale legge prevede salvaguardie al lavoro della madre e concessione di orari di favore fino al compimento di un anno di età del bambino. Inoltre, anche il padre ha diritto (fino al compimento di un anno di età del figlio) di chiedere permessi per tale incombenza.  
Lo stato di gravidanza deve essere documentato presentando l'esito di analisi di laboratorio (esame HCG ematico o scheda di gravidanza se già effettuati altri esami tipici, es. ecografia).

**E.2-3** Per i bambini in età di nido d'infanzia non ci sono sufficienti posti per coprire l'intera richiesta. Nonostante i notevoli ampliamenti le esclusioni continuano a verificarsi. Pertanto non essendo la scolarizzazione una scelta della famiglia, si ritiene di riconoscere in modo più marcato l'aggravio di un altro figlio molto piccolo non scolarizzato.  
- 5 punti se l'altro figlio non è scolarizzato.  
- 4 punti se l'altro figlio è scolarizzato.

**E.4** La scelta di dare 3 punti a tutti i bambini in età di scuola dell'infanzia e per il primo biennio della scuola elementare senza distinzione tra scolarizzati e non scolarizzati è dovuta alla considerazione che per la scuola dell'infanzia esistono posti per tutti i bambini residenti. Se si considerano infatti le 54 scuole (statali, comunali, private, religiose, enti morali) vi è una disponibilità che soddisfa il numero delle richieste espresse.

ANCHE QUESTA SEZIONE E' INUTILMENTE PROLISSA, DI SCARSA RILEVANZA SUL PUNTEGGIO TOTALE E DESTINATA A COMPLICARE E RENDERE MENO TRASPARENTI LE GRADUATORIE.

La non frequenza di un figlio di questa età alla scuola è pertanto una scelta della famiglia.

**E.5** L'assegnazione di 2 punti per gli altri figli da 8 a 14 anni è stata fatta considerando che un figlio di tale età pur diventando più autonomo quanto a cure fisiche, comporta una diversificazione di problemi in ogni caso, soprattutto quando si avvicina all'adolescenza.

**E.6 Per i figli da 15 a 18 anni è prevista l'attribuzione di 1 punto.**

**E.7 Per i figli maggiorenni disoccupati, studenti, o assolvanti gli obblighi di leva è prevista l'attribuzione di 0,5 punti.**

Nel caso di **bambini in affido** verrà effettuata una valutazione delle condizioni di oggettivo impegno ed aggravio per i genitori richiedenti, sentiti i pareri degli operatori dei Servizi Pubblici territoriali e raccolte le informazioni ritenute opportune.

Ai **figli adottati** potrà essere riconosciuto un punteggio da 0 a 5 (vedi successivo punto G).

In caso di **figli nati da precedente matrimonio** si assegna il punteggio pieno se si trovano nello stato di famiglia; se non sono nello stato di famiglia, ma la sentenza di separazione li affida al 50% al padre e 50% alla madre si assegna metà punteggio. Potranno essere valutate altre ipotesi che prefigurino condizioni di corresponsabilità nella crescita e nella formazione dei bambini da parte dei genitori richiedenti.

#### **FACILITAZIONI PER GEMELLI E FRATELLI**

##### **Nel caso di domande di gemelli:**

- qualora solo uno risulti ammesso in seguito alla valutazione normalmente effettuata, si procederà d'ufficio alla ammissione anche dell'escluso/i;
- qualora vengano assegnati a nidi diversi, si procederà d'ufficio all'ammissione di entrambi nel nido di miglior preferenza.

##### **Nel caso di domande di fratelli:**

- 1) qualora il bambino per cui si fa domanda abbia un fratello già iscritto che continua la frequenza (e solo nel caso questo nido venga indicato come prima preferenza) si procederà d'ufficio: alla ammissione nel nido del fratello nel caso in cui entrambi i genitori risultino lavoratori;

oppure, nel caso non sussista la condizione di cui sopra per cui non è possibile l'assegnazione nella scuola del fratello si manterrà la posizione, in ordine di graduatoria, nella lista d'attesa per quella scuola:

- a) fino al 31/08/2009 anche dopo aver accettato il posto in uno degli altri nidi comunali richiesti;
  - b) anche successivamente nel caso venga rifiutata l'ammissione in uno degli altri nidi comunali richiesti.
- 2) qualora si faccia domanda contemporaneamente per più figli (di età diverse):
    - c) nel caso risultino entrambi assegnatari ma in nidi diversi si potrà, su indicazione della famiglia:
      - assegnare subito ad entrambi (se possibile) lo stesso nido (dove è entrato il fratello con minori opportunità (rispetto ai posti disponibili e preferenze espresse);
    - d) nel caso solo uno risultasse assegnatario per l'escluso si potrà:
      - mantenere la posizione in lista d'attesa per il nido dove è stato accettato il fratello:  
fino al 31/08/2009 anche dopo aver accettato il posto in uno degli altri nidi comunali richiesti;  
anche successivamente nel caso venga rifiutata l'ammissione in una delle altre scuole comunali richieste o venga accettato in una scuola d'infanzia statale;

Le famiglie di cui ai precedenti punti saranno informate di queste possibilità con apposita ricevuta a cura di riceve la domanda.

#### **ASSURDO RICONOSCERE PUNTI EXTRA PER I FIGLI DISOCCUPATI MAGGIORENNI.**

Se non vogliamo allevare una generazione di "bamboccioni" si chiarisca che un ragazzo/a maggiorenne può, e deve, aiutare i genitori coi fratellini più piccoli...

Domanda maliziosa:

**Da quanto tempo non esiste più l'obbligo di leva ?**

**Non si sono nemmeno presi la briga di modificare questo punto ?**

## G. PARTICOLARI ED ECCEZIONALI CONDIZIONI DEL NUCLEO

### Situazioni relative a:

salute, adozione, lavoro, abitazione, **assenza rete parentale, disagio sociale** da 1 a 14

**G.1** Si includono solo i casi in cui le condizioni ambientali, sociali e culturali del nucleo familiare siano tali da incidere sullo sviluppo e sulla formazione del bambino.

Per questi casi è individuabile una famiglia in cui possono essere presenti tutti e due i genitori ma che presenta particolari problemi di disagio valutati **in base al contenuto delle relazioni dei servizi sociali o assistenziali pubblici che seguono il nucleo.**

Si sottolinea che questo punteggio deve essere utilizzato nei soli casi in cui la grave situazione di disagio o di precarietà (sia per quanto riguarda il bambino che la famiglia) non trovi collocazione negli altri punti dei criteri di selezione.

Rientrano in questa casistica anche casi di dissociazione del nucleo, se adeguatamente documentati (v. punto B – ultima parte) solo in questo caso il punteggio può arrivare a 18.

**Al punto G possono trovare collocazione e attribuzione di punteggio le seguenti casistiche relative a:**

### G.2 SALUTE DI UN COMPONENTE IL NUCLEO:

SE GENITORE: **da 1 a 6 punti**  
secondo l'interpretazione diagnostica dei referti a cura dell'AUSL:  
LIEVE = 1 - MEDIO = 3,5 - GRAVE = 6  
Con possibili gradazioni intermedie fino al mezzo punto

SE FRATELLO: **da 1 a 14 punti** secondo la valutazione della Dr.ssa Soncini  
(responsabile problematiche portatori di handicap della Direzione  
Nidi e Scuole dell'infanzia)

SE ALTRO CONVIVENTE: **da 1 a 3 punti.** Esclusivamente nei seguenti casi:  
INVALIDITA' PARI O SUPERIORE 2/3 = 1  
INVALIDITA' 100% = 2  
INVALIDITA' 100% CON ACCOMP. = 3

### G. 3 LAVORO DI UN GENITORE:

<b>Mancato rientro notturno</b>	di 1 settimana lavorativa al mese per almeno 7 mesi l'anno:	1 punto
“ “ 2 “ “ “ “		2 punti
“ “ 3 “ “ “ “		3 punti
“ “ 4 “ “ “ “		4 punti
“ “	continuativo per un periodo di oltre 6 mesi l'anno	4 punti

(periodo cumulabile fra entrambi i genitori con attribuzione comunque di un unico punteggio)

**LAVORO A TURNI (sulle 24 ore alternati) DI ENTRAMBI I GENITORI** 1 punto  
(in più rispetto al punteggio singolo per i turni già attribuito a ogni genitore)

### SITUAZIONE ABITATIVA:

**SOVRAFFOLLAMENTO** - INSALUBRITA' (dich. AUSL) da 1 a 3 punti

### ETA' GENITORI:

**MENO DI 18 ANNI AL MOMENTO DELLA NASCITA**  
**E/o PIU' DI 55 ANNI AL MOMENTO DELLA NASCITA** da 1 a 14 punti  
**In relazione ad altri indicatori di difficoltà o disagio del nucleo:**  
situazione occupazionale, rete parentale, disagio linguistico,  
livello di scolarizzazione

**AFFIDI TEMPORANEI O PREADOTTIVI:** (altro minore presente nel nucleo ma non nello stato di famiglia):

Situazioni risultanti da progetti USL o da disposizioni del tribunale a seguito di separazioni genitoriali:

in proporzione all'impegno documentato

da 0,5 a 5 punti

## QUI INIZIA IL BELLO:

I FAMOSI CRITERI “SEGRETI” (fanno parte del punteggio primario), IN QUANTO NON PUBBLICATI NEI MODULI CONSEGNATI ALLE FAMIGLIE, VENGONO QUI SPIEGATI CON DOVIZIA DI PARTICOLARI.

LE ASSISTENTI SOCIALI IN 3 CASI SU 4 NON MANDANO NOTE SCRITTE.

Basta a loro una telefonata per far ottenere ai loro protetti, tanti punti extra.

## QUESTO CRITERIO E' POCO CHIARO.

INFATTI E' GIA' PREVISTO AL PUNTO A.2 COMMA 2 DI PAG. 2.

IN OLTRE LE CLASSIFICAZIONI LIEVE, MEDIO, GRAVE, VANNO TRASFORMATE IN PERCENTUALI DI INVALIDITA' PERMANENTE.

QUESTO E' POI ASSURDO, L' INVALIDITA' DEL FRATELLO E' MENO GRAVE DI QUELLA DEL GENITORE, NON VICE VERSA.

IL FATTO POI CHE QUESTA SIGNORA POSSA DECIDERE IN MODO INSINDACABILE SE DARE 1 O 14 PUNTI LASCIA MOLTO PERPLESSI.

IL SOVRAFFOLLAMENTO DEGLI ALLOGGI NON DEVE ESSERE INCENTIVATO.

## NOTA TRAGI-COMICA:

Questa è una presa in giro per le mamme reggiane che fanno i figli dopo i 40 anni. Un enorme (ed assurdamente discrezionale) punteggio extra, viene stabilito per le mamme minorenni ma ANCHE PER LE MAMME CHE PARTORISCONO DOPO I 55 ANNI !

**ADOZIONI:** in base alla eventuale relazione dei servizi che hanno seguito l'adozione sulla "storia" del bambino da 0 a 5 punti

#### **G.4 DISAGIO LINGUISTICO:**

Nelle famiglie dove **entrambi i genitori sono stranieri**, in base all'anno di entrata in Italia: arrivo nel 2008 o 2007 2 punti  
arrivo nel 2006-05-04 1 punto

#### **G.5 ASSENZA RETE PARENTALE:**

Nel caso in cui tutti e quattro i nonni risultino impossibilitati (A1 - A2 - A3) è prevista l'attribuzione di 1 punto

#### **G.6 PARTICOLARI ED ECCEZIONALI CONDIZIONI DEL NUCLEO** **Situazioni relative a: precarietà socio-economica**

da 1 a max 10

A seguito della decisione di **non valutare la situazione reddituale delle famiglie**, al fine di non penalizzare situazioni di chiaro svantaggio economico, si procederà d'ufficio alle seguenti attribuzioni di punteggio per le famiglie che si trovino in queste situazioni:

stato di disoccupazione di entrambi i genitori: conteggiare per ogni figlio ulteriori 4 punti

situazione di studente o precariato di entrambi i genitori, oppure famiglia monoreddito: **(si fa riferimento esclusivamente a situazioni di lavoro dipendente** ~~o parasubordinato~~ a livelli esecutivi (operai, impiegati) o ad attività autonome di recente costituzione **(dopo l'1/01/2008)** (non sono considerati in questa casistica le trasformazioni di società, le fusioni o i subentri in aziende preesistenti).

stato di disoccupazione dell'unico genitore presente nel nucleo: conteggiare per ogni figlio ulteriori 3 punti  
in relazione ad altri indicatori di difficoltà o disagio: età del genitore, rete parentale, disagio linguistico, livello di scolarizzazione  
al di là del numero dei figli è possibile assegnare fino a 10 punti

Nell'ipotesi di famiglie in cui al lavoro a tempo indeterminato di un genitore si affianchi (sia al momento della presentazione della domanda o tramite la richiesta di riesame per intercorse modifiche) un lavoro precario o part-time dell'altro, si attribuirà **alternativamente** il punteggio da lavoro o il punteggio di cui al presente punto F, scegliendo d'ufficio la situazione di maggior favore per la famiglia.

Qualora le informazioni in possesso dell'Ufficio non siano sufficienti (o sufficientemente accertate) a consentire una corretta valutazione del caso, si segnalano come ulteriori canali informativi le assistenti sociali, i vigili urbani di quartiere o altri uffici comunali che abbiano erogato o stiano erogando altri servizi (casa - assistenza - anagrafe.....).

#### **PUNTEGGIO SECONDARIO**

Nel caso in cui nel nucleo familiare dei nonni residenti a Reggio Emilia o comuni confinanti sia presente un bisnonno ultraottantenne, si attribuiscono i seguenti punteggi:

- 1) se il bisnonno è invalido con assegno di accompagnamento, uno dei nonni che lo accudisce viene considerato "non disponibile" e vengono attribuiti 9 punti;
- 2) se non sussistono le condizioni di cui sopra, si attribuiscono 4 punti in più a uno dei nonni conviventi.

La valutazione di cui al punto 1 è utilizzabile anche nel caso in cui il convivente con il bisogno di accompagnamento non sia il bisnonno.

#### **PARITA' DI PUNTEGGIO**

In caso di parità di punteggio (considerando sia il principale che il secondario) l'ordine della graduatoria sarà stabilito sulla base del NUMERO DEI FIGLI (primo numero dopo il punteggio dei nonni) E DELLA MINORE ETA' DEL BAMBINO PER CUI SI PRESENTA LA DOMANDA (ulteriori due decimali apposti dall'ufficio in base al mese e anno di nascita su una scala da 1 a 29 (da gennaio 2006 a maggio 2008). In caso di ulteriore parità si provvederà ad un ulteriore ordinamento in base al giorno di nascita.

### **ECCO IL DISAGIO LINGUISTICO !**

Si incentivano gli stranieri a non integrarsi. **Si riconoscono punti extra per il disagio linguistico a gente in Italia da oltre 5 anni !!**

Non è poi chiarito se il punto spetta anche se uno dei genitori è in Italia da 10 anni e l'altro "solo" da 5....

**E VAI COI NONNI ALL'ESTERO !!!!**

**ANNI FA' SI ERA STABILITO NEI CRITERI, CHE L'ESSERE BENESTANTI, NON FOSSE UNA "COLPA" PER IL BAMBINO.**

Si era stabilito che la situazione economica dovesse avere influenza solo sulla retta.

Non fanno neanche quello che dicono.

Peraltro i criteri che leggete qui, **penalizzano i lavoratori autonomi.**

Si parla di povertà ma non si fa riferimento al reddito:

Si parla di disoccupazione dei genitori ma non si chiede l'iscrizione ai centri per l'impiego.

Ad esempio, un operaio specializzato da 1.700 €/mese con moglie felicemente casalinga, passa davanti all'artigiano con poco lavoro e a sua moglie che magari vada tutte le settimane ai centri per l'impiego.

#### **INDICAZIONI PROCEDURALI PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

L'istruttoria delle domande e la relativa proposta di valutazione devono essere effettuate, di norma, da **due persone dell'Ufficio Iscrizioni, che sottoscriveranno il foglio contenente il punteggio.**

Eventuali colloqui con le famiglie (sollecitati dall'ufficio o dalle famiglie stesse) vengono condotti da due persone dell'Ufficio che prenderanno note scritte del contenuto, sottoscrivendolo.

Ai sensi delle disposizioni sulla privacy, sono individuati i seguenti dati personali da richiedersi agli utenti, per consentire la elaborazione delle graduatorie, le ammissioni ai servizi, il pagamento delle tariffe, le operazioni di controllo su autodichiarazioni e le comunicazioni fra servizio infanzia e famiglie:

**BAMBINO:** dati anagrafici, salute (possibile), nome pediatra.

**GENITORI o Affidatari:** dati anagrafici, data ingresso in Italia, titolo di studio, condizioni professionale e situazione lavorativa, numeri di telefono, stato di separazione o divorzio, salute (possibile)

**ALTRI FRATELLI E/O CONVIVENTI;** dati anagrafici, situazione occupazionale o scolastica, salute (possibile)

**NONNI:** dati anagrafici, salute (possibile), situazione occupazionale.

I dati possono essere autocertificati, secondo quanto indicato al successivo punto 3.

1. di dare informazione all'utenza sul trattamento dei dati con note a disposizione presso l'Ufficio Iscrizioni e Rette.
2. di individuare nel dirigente amministrativo dell'Istituzione Nidi e Scuole dell'infanzia, dott.ssa Tiziana Tondelli il responsabile del trattamento dei dati;
3. di provvedere all'applicazione del DPR 445/2000 nel modo seguente:
  - a) Il modulo della domanda di ammissione ai servizi comunali per l'infanzia è predisposto al fine di costituire documento sostitutivo di certificazione per tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui all'art. 46; costituisce inoltre dichiarazione sostitutiva di notorietà per stati, fatti e qualità personali, che il dichiarante può rendere nel proprio interesse, relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza (art. 47).
  - b) Non possono essere autodichiarate situazioni relative allo stato di salute (art. 49), tranne la dichiarazione di rientrare nelle ipotesi previste dalla legge 104/92.
  - c) Durante la raccolta delle domande per il nido d'infanzia (dal 16/03/2009 al 31/05/2009) si procederà ai controlli, a campione, secondo un ordine prestabilito, sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive secondo le modalità dell'art. 71. I controlli riguarderanno una percentuale non inferiore al 10% e possibilmente (se i tempi di risposta sono compatibili con i termini del procedimento di valutazione delle domande) tramite richiesta inoltrata direttamente agli enti detentori dei dati o in alternativa tramite richiesta diretta alle famiglie per la produzione di documenti quali: buste paghe, contratti di lavoro, fatture emesse, certificazioni aziendale, iscrizioni INPS e INAIL a conferma delle situazioni lavorative, sentenze di divorzio, certificati di morte, o residenza. Tali controlli dovranno essere ultimati entro il termine della prima pubblicazione dei punteggi: 30 maggio 2009 onde permettere alle famiglie di usufruire della possibilità di ricorrere contro il punteggio assegnato o completare la documentazione richiesta..
  - d) Ulteriori controlli potranno comunque essere effettuati durante l'intero anno scolastico.
  - e) Nel caso di riscontrate false dichiarazioni rese sarà cura del dirigente applicare sanzioni (dalla penalizzazione di punteggio fino alla non ammissione al servizio), oltre alle eventuali denunce penali ai sensi art. 75 e 76.
  - f) L'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia si riserva inoltre il diritto di svolgere accertamenti avvalendosi delle strutture competenti (assistenti sociali, polizia municipale ecc.)

**A MATITA ?**

**PERCHE' SI ACCETTANO DOMANDE SENZA NOME O RECAPITO DELLA DITTA DOVE LAVORANO I GENITORI ?**

**PERCHE' NON SI CHIEDE A TUTTI UNA SEMPLICE BUSTA PAGA oppure IL CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DELLA P.IVA ?  
O IL CONTRATTO DI LAVORO ?**

**I CONTROLLI:**

Vengono effettuati stabilendo il numero finale delle domande da controllare:  
ad esempio, tutte le domande che finiscono con 5 o 9.

Peccato che i numeri soggetti a controllo, vengono stabiliti prima del raccoglimento delle domande.

Riteniamo che prima si debbano raccogliere le domande, poi si sorteggiano i 2 numeri finali soggetti a controllo.

**INDICAZIONI PROCEDURALI PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE)**

### **Modalità e termini di presentazione dell'attestazione ISEE.**

La situazione economica delle famiglie viene valutata sulla base di dichiarazione sostitutiva resa da uno dei genitori (o esercente la potestà genitoriale) sull' apposito modello unico, elaborato secondo le disposizioni di legge (D.Lg. 109/98 con le modifiche apportate dal Decreto Lgs. 130/2000).

L'Ufficio Iscrizioni e Rette informa gli utenti sul servizio di assistenza alla compilazione fornito dai CAF convenzionati con il Comune di Reggio Emilia.

Il modulo, o l'attestazione valida, deve pervenire entro il 15 settembre 2009 e di norma dovrà contenere i dati reddituali IRPEF 2008.

Nel caso non venga presentata una valida dichiarazione nei termini verrà applicata la retta massima fino ad eventuale presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica.

### **Valutazione della situazione economica**

La situazione economica del nucleo familiare viene definita tenendo conto del reddito, del patrimonio mobiliare e immobiliare con le modalità previste dalle disposizioni in materia (Decreto Lgs 109/98, DPCM 221/99, Decreto Lgs 130/2000).

### **Nucleo familiare**

Il nucleo familiare è costituito da:

- famiglia anagrafica ed eventuale ulteriori soggetti, se a carico, ai fini IRPEF, dei componenti la famiglia anagrafica.
- coniugi e i figli minori che hanno la stessa residenza anagrafica, anche se risultano a carico ai fini IRPEF di altre persone.
- Il nucleo è integrato da: eventuali minori in affidamento o adozione (al momento della domanda di iscrizione al nido);
- Si terrà conto, con apposita elaborazione del servizio, dell'ISE di entrambi i genitori, anche se non conviventi, in assenza di separazione legale, divorzio o pagamento di assegni di mantenimento.
- Si potrà non tener conto, con apposita elaborazione del servizio, dell'ISE di soggetti presenti nello stato di famiglia senza vincoli di parentela con il minore per cui si presenta la domanda di iscrizione al nido (escluso l'eventuale nuovo convivente del genitore affidatario).

### **Variazione della situazione economica**

Nel caso di variazioni del nucleo famiglia o di sostanziale variazione della situazione lavorativa dei genitori verificatasi successivamente all'ultima dichiarazione dei redditi verrà valutata, con apposita rielaborazione interna, la nuova situazione (sulla base delle buste paga, dei nuovi contratti di lavoro, di dichiarazioni presuntive di reddito per i neo-lavoratori autonomi).

**In ogni caso dovrà esserci coerenza fra l'entità del reddito da lavoro usato per il calcolo dell'ISEE e la situazione lavorativa dichiarata nella domanda di iscrizione.**

### **Controlli**

Il Comune si riserva in ogni momento la facoltà di effettuare controlli sul contenuto della dichiarazione sostitutiva, "a campione", in misure non inferiori al 10%, tramite l'apposito ufficio istituito presso il Servizio Tributi, il quale provvederà ai rapporti con l'intendenza di finanza, i centri di servizio delle Imposte Dirette, l'INPS e a quanto sarà necessario, in collaborazione con i servizi interessati" (delibera Cons. Com. 21.12.200 25249/209).

### **Sanzioni**

Nel caso di riscontrate incompletezza o non veridicità dei dati dichiarati verranno applicate sanzioni fino al recupero del costo del servizio prestato.

**Il direttore  
Dott. Sergio Aristodemo Spaggiari**

## **ISEE**

L'Amministrazione comunale, per andare in contro alle esigenze delle famiglie ha giustamente equiparato le rate dei mutui agli affitti.

La stessa amministrazione comunale però non tiene conto degli emolumenti (sotto forma di buoni affitto, buoni libro, ed altre erogazioni in denaro) che versa a certe famiglie.

Noi riteniamo che questi che di fatto sono redditi aggiuntivi debbano essere conteggiati nei redditi familiari alla base del calcolo.